

imprigionata e messa appunto "sotto torchio" dal suo Guardiano. Ma chi è il "guardiano"? un semplice aguzzino o forse qualcosa di più? A mano mano che il dramma procede lo spettatore stesso finisce per essere "torchiato", obbligato a fronteggiare, al di là delle sue paure e dei suoi pregiudizi, la presenza del dolore nel nostro tempo. Uno spettacolo visionario, incorniciato da due canzoni di Carlo Venturino e dalle musiche suggestive di Fabio Binarelli.

La Nuova edizione de "Il Torchio"

La nuova edizione de "Il Torchio" differisce dalla precedente - di tre anni fa - per diversi aspetti: si è accentuato il carattere corale dello spettacolo con un aumento non indifferente del numero degli interpreti. Soprattutto, la nuova versione dello spettacolo ha carattere eminentemente laboratoriale, essendo il frutto di un laboratorio di specializzazione rivolto quasi esclusivamente a giovani attori professionisti provenienti da tutta Italia. In particolare quasi tutti i personaggi sono "a rotazione", dando vita quasi ogni sera a uno spettacolo diverso. Paolo Bussagli, Yuri D'agostino e Giacomo Scarpelli si alterneranno nel personaggio de "Il Guardiano" mentre Carolina Gentili, Elisabetta Becattini e Camilla Fabrizzioli si alterneranno nel personaggio di Alma; Vittorio Vaccaro interpreterà il Prologo e l'Epilogo; Massimo Magazzini interpreterà il secondo guardiano; Celeste Bueno, Carla Tosini e Francesca Ragnetti si alterneranno nella parte della Speranza; Arianna Angelelli, Paola Galligani, Massimo Magazzini in quella della Morte; e ancora Giulio Roselli, Alessandro Corti e tutti gli interpreti già nominati interpreteranno la parte dei Cristiani Ricchi.

Lo spettacolo si è avvalso della preziosa opera di Fabio Binarelli - uno tra i migliori chitarristi dell'area Fiorentina che, a partire da alcune canzoni di Carlo Venturino ha scritto delle musiche originali particolarmente suggestive; della consulenza di Gabriella Del Bianco e dell'organizzazione di Rosa Rita Gallo.

*Il Mondo
è come un torchio,
che spreme.
Se tu sei morchia
vieni gettato via;
se sei olio
vieni raccolto.
Ma essere spremuti
è inevitabile.
Soltanto
osserva la morchia
osserva l'olio.
L'olio ha splendore.
Non è stata
una torchiatura
a raffinarlo così?*

Agostino, Sermones XXIV, 11

Firenze
Ex Chiesa di Santa Monaca
via di Santa Monaca
dal 17 al 24 Febbraio
ore 21.00 (la domenica ore 17)

Il Torchio

ovvero il silenzio sui martiri cristiani

Spettacolo teatrale scritto e diretto da Paolo Bussagli

musiche di Fabio Binarelli

Organizzazione a cura di Rosa Rita Gallo
CDRC Firenze
Coro Drammatico
Renato Condoleo
<http://www.cdrc.it>



Ingresso 10 Euro
Ridotto per studenti e gruppi 6 euro
Info e prenotazioni 3478479875